

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

informazioni municipali

ANNO 51
NUMERO 3
NOVEMBRE 2025



**Viaggio
nel tempo**

**Nasce la
Consulta Giovani**

**Un Natale
lungo un Mondo**

PER IL PROSSIMO NUMERO DI "INFORMAZIONI MUNICIPALI"

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 4/2025 del periodico è fissata per martedì **26 novembre 2025**, presso l'Ufficio Protocollo – via Vittorio Veneto, 18.

È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo:

redazione@comune.novate-milane.se.mi.it

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle **ore 12:30 del 26 novembre 2025**.

Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime; tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati.

È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute – spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In copertina:

Color Run 2025

In questo numero

<i>Editoriale del Sindaco.....</i>	<i>3</i>
<i>Territorio</i>	<i>4</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>6</i>
<i>Politiche giovanili.....</i>	<i>8</i>
<i>Servizi sociali</i>	<i>9</i>
<i>Prima infanzia</i>	<i>10</i>
<i>Iniziative.....</i>	<i>11</i>
<i>Eventi</i>	<i>12</i>
<i>Informazioni utili</i>	<i>13</i>
<i>Polizia locale.....</i>	<i>14</i>
<i>Protezione civile</i>	<i>16</i>
<i>Biblioteca e cultura</i>	<i>17</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>19</i>
<i>In memoria</i>	<i>20</i>
<i>La parola ai gruppi consiliari</i>	<i>21</i>
<i>La parola ai cittadini.....</i>	<i>26</i>
<i>Comunicazione</i>	<i>27</i>

informazioni municipali

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

ANNO 51
NUMERO 3
NOVEMBRE 2025

Editore Gian Maria Palladino

Direttore Luca David

Redazione Claudia Rossetti, Matteo Taino
Impaginazione Davide Oliva

Comitato di redazione Gabriele Boniardi, Giovanna Natale, Andrea Antonio Carlo Cavestri, Fernando Antonio Giovanazzi, Giovanni Barbarito, Salvatore Pezzulo, Matteo Vittorio Panizza, Alberto Banfi, Emiliano Basso

Segreteria di redazione Via Vittorio Veneto 18 - 20026 Novate Milanese MI
Tel. 0235473298
Fax 0235473737
redazione@comune.novate-milane.se.mi.it

Stampa Arti Grafiche Cardamone srl - Via Sorbello, 56, 88041 Decollatura CZ





Cari novatesi,

Ascoltare le persone per poter costruire al meglio la città che vogliamo: è questo ciò che fin dal primo giorno in cui sono stato chiamato a svolgere il ruolo di sindaco, ho posto al centro dell'agire politico.

Sono fermamente convinto che essere sindaco significhi molto più che amministrare una macchina complessa fatta di uffici, regolamenti e bilanci; significa, invece, prima di tutto, stare in mezzo alle persone, camminare tra le vie del paese, fermarsi nelle piazze, ascoltare le preoccupazioni e le istanze dei cittadini davanti a un bar, durante una festa di quartiere o nelle numerose occasioni pubbliche che contribuiscono ad arricchire la vita della comunità: è in questi momenti semplici ma autentici che nasce la vera politica, quella fondata sull'ascolto, sul confronto e sull'approfondimento dei tratti salienti di un percorso.

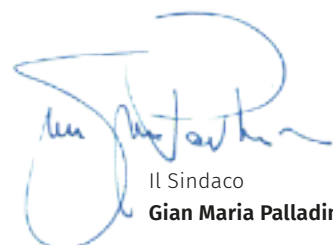
Fin dal primo giorno ho scelto di interpretare il mio ruolo con questo impegno preciso, ascoltare direttamente i cittadini, senza filtri, senza delegare ad altri il compito di raccogliere domande o richieste, perché credo profondamente che il contatto umano sia la forma più alta di partecipazione politica; guardare negli occhi le persone è fondamentale per capire quali sono i bisogni reali di una comunità. Sicuramente è più facile amministrare dal proprio ufficio ed è molto più difficile essere presenti, prendersi responsabilità, esporsi, dialogare e confrontarsi anche quando le opinioni sono diverse, ma è questo che rende realmente credibile l'impegno pubblico di un sindaco, ancor più di un sindaco di una piccola città come Novate Milanese.

Essere sindaco significa essere il sindaco di tutti, di chi ha creduto nel nostro progetto e di chi ha fatto scelte diverse, un concetto che troppo spesso è stato sbandierato come uno slogan ma che io credo invece debba essere un faro nell'agire quotidiano: le istituzioni non appartengono a una parte, sono al servizio dell'intera comunità. Questo, però, non significa rinunciare alla propria identità o visione politica, al contrario, governare significa avere idee chiare, assumersi la responsabilità delle scelte e indicare una direzione di sviluppo per la città, sempre nel rispetto del dialogo e del confronto democratico.

In questa prima parte del mandato amministrativo abbiamo lavorato seguendo una linea semplice: realizzare progetti utili a tutti. Lo dimostrano gli interventi portati a termine fino ad oggi come le manutenzioni attese da anni, il completamento delle nuove opere pubbliche – anche quelle ereditate non nell'assetto migliore, il sostegno alle famiglie, gli investimenti su scuola, sport e cultura, oltre che una doverosa attenzione verso i più fragili con un focus particolare sugli aspetti sanitari legati al fronteggiare la carenza di medici di base. Ora siamo pronti ad avviare una nuova stagione di progetti e iniziative, pensati per costruire opportunità e futuro, anche nelle zone del paese dove lo stigma è sempre stato quello di essere "divisi".

Davanti a noi ci sono sfide importanti: migliorare i servizi, rendere il nostro territorio più attrattivo, sostenere le imprese e il lavoro, valorizzare i giovani e proteggere chi è in difficoltà: lo faremo come sempre animati da passione e serietà.

Continuo a credere che una città cresce quando si rivolge attenzione al suo complesso, ed è per questo che continuerò a essere nelle strade, nei quartieri, negli eventi, pronto ad ascoltare, perché solo insieme possiamo costruire un futuro di cui essere orgogliosi.



Il Sindaco
Gian Maria Palladino

Riqualificazione delle aree gioco: lavori in corso in tutta la città

Hanno preso il via da alcuni giorni gli interventi del piano di riqualificazione e manutenzione delle aree gioco presenti sul territorio, annunciati prima dell'estate, con l'obiettivo di garantire spazi pubblici sicuri, curati e pienamente fruibili da bambini e famiglie. Il piano di interventi avviato nelle ultime settimane riguarda la manutenzione straordinaria delle strutture ludiche e delle relative attrezzature, con particolare attenzione alla rimozione di potenziali situazioni di rischio dovuti all'usura e, purtroppo, anche a qualche atto vandalico. Gli interventi stanno interessando:

- il Parco "Ghezzi" dove è in corso la sistemazione della pavimentazione antitrauma esistente, la messa in sicurezza dei giochi danneggiati, il controllo dei fissaggi e dei meccanismi di supporto, oltre alla sostituzione di un'altalena non più idonea all'uso;
- il Parco "Gino Strada e Teresa Sarti" di via Baranzate dove i lavori vertono sulla messa in sicurezza delle strutture ludiche, sul ripristino della pavimentazione antitrauma, sul controllo dei fissaggi e dei fulcri, sulla sistemazione della staccionata perimetrale e sulla rimozione di componenti potenzialmente pericolose;
- il Parco di via Cornicione dove il piano d'intervento prevede la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle attrezzature, la verifica dei sistemi di fissaggio, la sistemazione della pavimentazione antitrauma e la sostituzione di due scivoli ammalorati e delle doghe deteriorate di uno scivolo esistente;
- il Parco "Melvin Jones" in via Di Vittorio dove sono in programma interventi di messa in sicurezza con la rimozione dei giochi pericolanti, il controllo dei meccanismi strutturali delle attrezzature e la sostituzione del cestello di un'altalena non più idoneo a essere utilizzato.

L'intero programma di manutenzione si concluderà con una pulizia straordinaria di tutte le aree gioco comunali, finalizzata a migliorare ulteriormente la qualità e la fruibilità degli spazi pubblici destinati a bambini e famiglie.



Lavori in corso alla scuola "Vergani"

Proseguono nel pieno rispetto del cronoprogramma i lavori alla scuola "Vergani" per la

realizzazione della nuova aula polifunzionale, uno spazio moderno e versatile che potrà essere utilizzato anche come mensa scolastica. Nelle scorse settimane sono iniziate le operazioni di installazione delle pareti in bioedilizia, una scelta che unisce sostenibilità ambientale, comfort e attenzione al benessere delle ragazze e dei ragazzi, materiali ad alta efficienza energetica che consentiranno di ridurre l'impatto ambientale e garantire un ambiente più salubre e accogliente. L'intervento, come illustrato sullo scorso numero di questo giornale, è finanziato in parte con fondi PNRR e, in parte, con risorse proprie, stanziare per far fronte a eventuali imprevisti, per l'acquisto degli arredi e la sistemazione del giardino esterno, così da restituire alla comunità scolastica uno spazio funzionale in ogni dettaglio, un investimento che consentirà di migliorare la qualità degli spazi e che testimonia la volontà di investire sulle generazioni future.



Lavori in corso alla scuola "Vergani"

Una nuova fontana per rendere più bella e vivibile la città

Prosegue l'iter per la realizzazione della nuova fontana a raso all'intersezione tra via Repubblica e il vialetto di collegamento con il Municipio, elemento di arredo urbano che coniuga bellezza e funzionalità. Una volta terminato, l'intervento darà vita a una fontana con getti d'acqua a pavimento, pensata per offrire nei mesi più caldi un piacevole senso di refrigerio ai passanti e un luogo di gioco e divertimento per i più piccoli, sfruttando l'acqua - in un circuito chiuso - per creare un'atmosfera di vivacità e benessere nel cuore della città, in un contesto di recente riqualificazione che ha consentito di ridisegnare la fisionomia dell'asse stradale centrale della città. Attorno alla fontana troveranno posto nuove sedute in pietra pensate per favorire la sosta e l'in-

contro tra persone di tutte le età, dando vita a uno spazio che diventerà un punto di ritrovo naturale, dove fermarsi a chiacchierare, leggere o semplicemente godersi un momento di gioco e di relax. Con la realizzazione della fontana si completa l'intervento di riqualificazione del vialetto di collegamento tra via Repubblica e il Municipio, restituendo ai cittadini un ambiente urbano più ordinato, accessibile e gradevole, un'opera che coniuga cura dello spazio pubblico e attenzione alla qualità della vita.

20 anni di Parco della Balossa

Una riflessione del sindaco di allora, Luigi Silva.

Quando sono a Novate mi piace andare al Parco Balossa: amo vedere le erbe e i fiori di campagna, gli alberi, i lunghi filari di mais, le piantagioni, in particolare quelle delle ciliegie soprattutto quando sono in fiore, le antiche strutture agricole coi ricordi che richiamano e le figure ricche di umanità profonda delle contadine e dei contadini, che da ragazzo vedevo lavorare con la loro pazienza e la loro saggezza antica e la grande e generosa ricchezza di cuore, che mi suscitavano e mi suscitano ogni volta una profonda simpatia per loro.

Quando frequentavo la Facoltà di Economia e Commercio, serale, quei posti erano il luogo preferito per preparare gli esami universitari; camminavo per le stradine di campagna, leggendo il libro, studiando: studiavo camminando, perché col cammino il sangue circolava meglio e più veloce e la testa rimaneva così sempre fresca.

Mi soffermavo e mi soffermo ad ammirare le montagne dal Monte Rosa, al Generoso, al Faro di S.

Maurizio, alle Grigne, al Resegone, alle Prealpi Bergamasche e Bresciane.

Incontro ogni volta persone che con me contemplan le meraviglie di questo Parco e mi ringraziano per averlo costituito. E ogni volta sento il dovere di dire che il merito non è solo mio, ma anche dei miei collaboratori: consiglieri, assessori, impiegati degli uffici comunali e soprattutto dei proprietari di quei terreni e di quanti avevano interesse negli stessi per realizzare opere edilizie. Per loro la mia gratitudine era ed è ancora maggiore, perché mentre da altre parti per le mie iniziative di tutela dell'ambiente avevo trovato non solo incomprensione, ma anche minacce e "avvertimenti" mafiosi, qui a Novate invece non ho mai ricevuto minacce, anzi i proprietari e le persone interessate avevano accettato la costituzione del Parco pur con le perdite economiche che per loro comportavano e ancora una volta li ringrazio per la loro saggezza e la loro comprensione. Ringrazio anche il Sindaco di Cormano di quegli anni per la collaborazione, la comunità di intenti nel costituire il Parco, ora Parco Nord.

Con questo Parco Novate è ancora più bella: proprio tanto bella!

Viaggio nel tempo: la nascita dell'Ufficio Tecnico



Settant'anni fa, nel 1955, il geometra Silvio Sinnone vinse il concorso pubblico per l'istituzione e la gestione del nuovo Ufficio Tecnico Comunale, una struttura allora inedita, ma destinata a diventare un punto di riferimento fondamentale per la crescita della nostra città.

In quegli anni Novate stava cambiando rapidamente: la vicinanza con Milano e l'arrivo di numerose famiglie da ogni parte d'Italia stavano trasformando il volto del paese che da piccola realtà agricola si avviava a diventare un centro urbano moderno e più dinamico.

Attraverso questa intervista vogliamo fare un viaggio nel tempo, per riscoprire la Novate di allora, con le sue sfide, i suoi cambiamenti e la sua identità in formazione - e comprendere meglio, attraverso il passato, la città che siamo oggi.

Come ricorda la Novate dei suoi tempi?

“Devo ammettere che quando nel 1952 l'avevo casualmente attraversata in bicicletta provai la sensazione di ritrovarmi in un sonnacchioso borgo agricolo con numerose cascine alcune delle quali affacciate su strade ancora in terra battuta dove, tra rare automobili e biciclette, transitavano anche trattori agricoli e carri trainati da cavalli.

Tornandovi tre anni più tardi per concorrere al bando del Comune la mia impressione fu però assai diversa: mi resi presto conto che si trattava di un centro vivo e ben organizzato con diverse fabbriche, imprese di costruzione e molte attività artigianali che garantivano lavoro a tutti, ma ciò che più mi impressionò fu la grande organizzazione sociale con importanti cooperative radicate sul territorio, enti assistenziali, società sportive e negozi sparsi un po' ovunque tra cui alcune botteghe proprie dei tempi passati, come quelle del fabbro “Brunsini” che ferrava i cavalli, del falegname Martelletti che riparava i carri agricoli, del carbonaio Beretta che in estate vendeva il ghiaccio, del “Piatè” che vendeva roba vecchia e la storica locanda “Bar Morandi”.

La vita di allora era estremamente semplice, senza burocrazia né adempimenti di tipo fiscale dato che gli unici oneri per la gente comune erano costituiti dalle rite-

nute in busta paga e dalla tassa di famiglia il cui importo veniva concordato col Sindaco in base alle reali possibilità di ciascuno. Ma ciò che più mi sorprese era l'aria “famigliare” che vi si respirava, ed era facile socializzare anche per chi, come me, veniva dalla grande città: particolari luoghi di riferimento erano i crocchi che si formavano alla sera e in piazza della Chiesa e davanti al Municipio, e di giorno nei negozi quasi fossero salotti in cui si parlava di tutto e di tutti, anche se gli argomenti più ricorrenti ovunque attenevano alla vita politica del Paese, a volte anche con discussioni dai toni accesi in quanto già allora la contrapposizione tra socialcomunisti e democristiani era assai vivace, senza però mai trascendere poiché tra loro coesisteva, comunque, un certo rapporto di amicizia”.

Come affrontò il difficile compito di gestire tecnicamente i servizi pubblici?

Non esagero affermando che lo affrontai con vero spirito imprenditoriale, cosa che mi consentì di ottenere buoni risultati nonostante disponessi di soli quattro stradini, di un bidello, del necroforo oltre che del salutarissimo aiuto di una dattilografa e di una vecchia mappa anteguerra senza indicazioni delle infrastrutture preesistenti: riuscii non solo a gestire al meglio tutti i servizi pubblici, ma anche ad adeguarli alla inarrestabile espansione dell'abitato, cosa che comportava un'incredibile mole di lavoro per espletare gli svariati adempimenti d'ufficio tanto da costringermi a un orario lavorativo più lungo di non meno di quattro ore giornaliere rispetto agli altri dipendenti. Dovevo dedicare gran parte della giornata ai problemi del territorio, molti dei quali mi venivano segnalati dal Sindaco, solito a controllare personalmente all'alba di ogni mattina tutto ciò che poteva costituire un potenziale pericolo o disagio per i cittadini, come le buche nelle strade, i lampioni spenti ed eventuali ostruzioni nell'alveo del Garbogera: il mio compito, tuttavia, si estendeva anche a ben altri adem-

pimenti tra cui progettare tutte le piccole opere pubbliche, indire i relativi appalti e controllarne l'esecuzione e i collaudi, provvedere alla pulizia e alla manutenzione delle strade e degli edifici comunali compresi quelli scolastici, alla cura del verde cittadino e soprattutto affrontare e risolvere i problemi tecnici derivanti dai nuovi insediamenti edilizi. Basti pensare, ad esempio, che prima del mio arrivo chiunque poteva costruire una casa o altro edificio come voleva: era infatti sufficiente richiedere il nulla osta depositando alla Segreteria Comunale il relativo progetto, per poi modificarlo in corso d'opera, contando sul fatto che eventuali controlli, peraltro rari, venivano effettuati prevalentemente per le costruzioni di maggior impatto ambientale.

Ovviamente il mio lavoro fu agevolato quando, alcuni anni più tardi, il Comune poté disporre di maggiori entrate che gli consentirono di attrezzare adeguatamente l'Ufficio Tecnico anche con l'assunzione di una segretaria a tempo pieno, di altri stradini e quella di un giovane geometra a cui si univa l'importante supporto della vigilanza urbana".

Quali erano i suoi rapporti con l'Amministrazione Comunale di allora guidata dalla coalizione tra partito socialista e partito comunista?

"Pur essendo sempre stato attratto dall'ideologia liberale, arrivando a Novate ho avuto modo di apprezzare il Sindaco comunista Carlo Ghezzi perché si occupava assai poco di politica attiva e molto dei suoi concittadi-

ni a cui riservava sempre un attento ascolto indipendentemente dalla loro fede politica: ricordo che quando si trattava di problemi di competenza del mio Ufficio mi faceva annotare su un apposito quaderno la data (solitamente stabilita da lui) in cui li avrei risolti, per poi controllare sistematicamente se vi avessi provveduto nei tempi indicati, così come non mancava di redarguire qualsiasi altro dipendente comunale responsabile di giustificate lamentele pervenutegli da qualche cittadino. Devo anche dire che la mia stima nei suoi confronti venne presto ricambiata al punto da delegarmi a sostituirlo nei rapporti con la Prefettura (l'Autorità tutoria di allora a cui spettava tra l'altro, la facoltà di autorizzare ogni lavoro straordinario previa valutazione della relativa documentazione tecnica) chiedendo anche il mio parere su tematiche non attinenti al mio Ufficio. Conseguenza inevitabile fu che col tempo diventai, mio malgrado, l'insostituibile punto di riferimento dell'operato dell'Amministrazione Comunale, fatto questo che finì per coinvolgermi (del tutto involontariamente) nella già accennata lotta politica.

Il paradosso fu che da un lato venivo osteggiato dagli attivisti comunisti che non mi perdonavano il rifiuto a iscrivermi al Partito per partecipare attivamente all'eterna guerra contro i loro storici avversari, mentre questi ultimi, che già mi detestavano per la mia leale difesa dell'operato dell'Amministrazione Comunale iniziarono a screditarmi a ogni occasione, talora anche con inaccettabili calunnie. Furono appunto queste beghe ad indurmi a dare le dimissioni quando avevo ancora molto da dare per i miei concittadini, scegliendo di dedicarmi alla libera professione, cosa che ho poi fatto con successo tramite "l'Edilstudio" in virtù della competenza e della popolarità acquisita lavorando in Comune. Potrei solo aggiungere che, nonostante non sia nato a Novate, mi considero orgogliosamente Novatese a tutti gli effetti per aver contribuito a trasformarla nella moderna città di oggi, anche se il vero merito va indiscutibilmente attribuito ad alcuni grandi Sindaci del passato come, a mio modesto parere, sta mostrando di esserlo anche quello recentemente eletto".



Il Municipio nella metà degli anni Cinquanta

OTTICA CORCI

PROFESSIONISTI DELLA VISIONE

Visita Optometrica
Visita Oculistica

Via Repubblica 13 Novate Milanese
Tel. 023545778

ottica_corci
 Ottica Corci

Nasce la Consulta Giovani

In città prende forma un nuovo spazio di partecipazione dedicato ai giovani.

Il 24 settembre, il Consiglio comunale ha infatti approvato l'istituzione della Consulta Giovani, un organismo consultivo e propositivo con la volontà di dar voce ai ragazzi e alle ragazze del territorio, offrendo loro la possibilità di contribuire in modo diretto alla vita pubblica e alle politiche giovanili della città.

La Consulta sarà aperta ai giovani tra i 15 e i 30 anni che vivono, studiano o lavorano a Novate con l'obiettivo di creare un luogo di confronto permanente, capace di raccogliere idee, stimolare progetti e proporre iniziative in ambito culturale, sociale, sportivo ed educativo, uno spazio aperto, inclusivo e libero, dove i ragazzi possano mettere in campo le proprie energie e sentirsi parte attiva dei processi decisionali della città.

La nuova Consulta rappresenta uno strumento concreto per valorizzare il protagonismo dei giova-

ni, per ascoltare i loro bisogni trasformandoli in azioni concrete, un vero e proprio investimento di partecipazione democratica e di coesione sociale dedicato alle nuove generazioni.

La scelta è stata quella di dare fiducia alle nuove generazioni e di costruire insieme a loro un futuro condiviso per la comunità.

Nelle prossime settimane sarà pubblicato l'avviso per raccogliere le adesioni e avviare ufficialmente il percorso.

La Consulta Giovani rappresenta un nuovo capitolo nella storia della nostra città, che sceglie di dare voce ai giovani e costruire insieme a loro il futuro della comunità, incarnando un messaggio preciso: i giovani non rappresentano solo il futuro, ma un'immediata risorsa fondamentale per tutta la comunità cittadina.

Una nuova sede per l'Informagiovani

L'Informagiovani, dopo la pausa delle ferie estive, ha cambiato casa

inaugurando una nuova fase della propria attività. Dopo sedici anni nella sede di via Cadorna, il Servizio rivolto ai ragazzi e alle famiglie del territorio si è trasferito in Villa Venino, in un luogo più centrale che, da anni, ospita anche la Biblioteca Comunale, dando concretezza a un cambiamento che non è "solo" logistico ma, soprattutto, strategico e culturale.

Con questo trasferimento di sede, l'Amministrazione comunale ha voluto favorire una maggiore integrazione tra due servizi da sempre molto frequentati dai giovani: da un lato la biblioteca, luogo

di studio, lettura e aggregazione culturale; dall'altro l'Informagiovani, punto di riferimento per l'orientamento scolastico e lavorativo e l'informazione su opportunità formative e tempo libero, dando vita a una sinergia in grado di generare un vero polo culturale e informativo per le nuove generazioni, e non solo. La nuova collocazione in Villa Venino, oltre a favorire collaborazioni e progetti condivisi, garantisce anche una posizione più centrale e accessibile rispetto alla precedente sede.

Un trasloco, quello avvenuto qualche settimana fa, che segna l'inizio di un progetto più ampio, che vede al centro i giovani e i loro bisogni e che rappresenta un importante investimento per il futuro della comunità novatese.



25 anni di Campus

Il 25 ottobre 2025 si è svolta la 25esima edizione di Campus, l'iniziativa di orientamento dedicata alle ragazze e ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie. Quella di Campus è una storia lunga un quarto di secolo che racconta non solo l'evoluzione dell'orientamento scolastico, ma anche quella del nostro territorio, dei suoi giovani e del mondo dell'istruzione. Quella che oggi è riconosciuta come una delle più rilevanti iniziative di orientamento della Città Metropolitana di Milano – capace ogni anno di portare a Novate Milanese migliaia di studenti – nacque tra la fine degli anni '90 e i primi



Campus 2025



anni '2000 da un'intuizione dell'Informagiovani, in un momento storico in cui parlare di orientamento e supporto alle scelte formative era ancora un concetto innovativo. I venticinque anni di Campus coincidono con i venticinque anni del Progetto Orientamento del Comune di Novate Milanese, grazie al quale migliaia di giovani hanno potuto compiere scelte scolastiche più consapevoli, un'iniziativa che nel tempo ha contribuito a mantenere nel nostro territorio tassi di dispersione scolastica apprezzabilmente inferiori rispetto alla media dei Comuni della ex Provincia di Milano più prossimi a noi. Campus, il Progetto Orientamento e l'Informagiovani incarnano una storia fatta di relazioni, collaborazione con il mondo della scuola, ascolto e accompagnamento, una storia costruita passo dopo passo per affrontare un momento delicato nella crescita dei ragazzi, trasformando i dubbi in opportunità e ponendo le basi per percorsi formativi solidi e coerenti. Siamo certi che tanti giovani – e anche tanti “ex giovani” – novatesi conservino un sentimento di affetto e riconoscenza verso questa iniziativa che continua a raccontare uno degli aspetti più profondi e preziosi della nostra Novate.

Astrolabio

CENTRO POLISPECIALISTICO PER IL BENESSERE DELLA PERSONA

Via Cadorna 11, Novate Milanese

prenotazioni@koinecoopsociale.it -3209572736

OFFRIAMO SERVIZI DI:

Psicoterapia

Logopedia

Psicomotricità

DSA

Consulenza Pedagogica

Mediazione Familiare

Consulenza e terapia ABA

Consulenze e formazione

Al via la riforma dei servizi per l'infanzia

Un accesso ai nidi più equo, trasparente e partecipato grazie alle novità introdotte nel Regolamento dei servizi alla prima infanzia approvate dal Consiglio Comunale nel settembre scorso.

Dal prossimo anno educativo (2026 – 2027) sarà attivata una graduatoria unica territoriale che comprenderà sia i nidi comunali sia i posti convenzionati presso le strutture paritarie accreditate, un passo importante per garantire a tutte le famiglie pari opportunità e criteri di accesso omogenei. Un'ulteriore novità riguarda l'organizzazione delle iscrizioni, che da ora si svolgeranno in due finestre temporali distinte: dal 15 ottobre al 30 novembre per i bambini medio-grandi (15-36 mesi), dal 15 gennaio al 30 aprile per i bambini piccoli (6-14 mesi), una scelta che consente di rispondere in maniera più puntuale alle diverse esigenze delle famiglie e di migliorare la programmazione del servizio. Una riforma, quella dei servizi dedicati alla prima infanzia, che rappresenta un segnale con-

creto di valorizzazione di un sistema integrato 0 – 3 anni fondato sulla collaborazione tra servizi comunali e realtà paritarie e che rafforza la qualità e l'equità dei servizi per l'infanzia, offrendo alle famiglie strumenti più chiari e trasparenti, riconoscendo, inoltre, il valore del lavoro educativo svolto sull'intero territorio della nostra città.

Il nuovo Regolamento aggiorna anche i criteri di formazione della graduatoria, introducendo controlli più accurati sulle autocertificazioni e rafforzando la trasparenza delle procedure; infine, viene ampliata la composizione del Comitato di gestione, che d'ora in avanti includerà anche rappresentanti dei nidi convenzionati dando corpo a una governance maggiormente partecipata e più condivisa che coinvolge anche i nidi convenzionati nelle decisioni strategiche.

Un nuovo medico a Novate

Dal 3 novembre scorso, i novatesi hanno a disposizione un nuovo medico di medicina generale,

il Dottor Hanna Keroles Nageh Gendy che ha iniziato il suo incarico provvisorio presso l'ambulatorio in via Repubblica 15.



L'arrivo del nuovo medico è il risultato della collaborazione tra il Comune di Novate Milanese e l'Asst Rhodense, che hanno lavorato insieme per assicurare la continuità dell'assistenza sanitaria di base sul nostro territorio.

In un'ottica di servizio, l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione — in comodato d'uso gratuito — l'ambulatorio di via Repubblica 15, completamente arredato e attrezzato, il tutto per garantire un ambiente funzionale, efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini fin dal primo giorno di attività.

Con questo intervento concreto l'Amministrazione conferma il suo impegno nel sostegno alla salute pubblica e nel garantire risposte tempestive ai bisogni della comunità.

Una settimana per dire no

Un calendario di iniziative dal 24 al 30 novembre per ricordare, riflettere e agire contro la violenza sulle donne. L'iniziativa "Donne in luce", promossa dall'associazione Mondodisabile con il patrocinio del Comune di Novate Milanese, propone una settimana di eventi diffusi dedicati alla consapevolezza, alla cultura e alla solidarietà su un tema che deve appartenere alla coscienza di ognuno di noi.

Il programma si apre lunedì 24 novembre con l'ultimo incontro del ciclo "Difendersi è possibile" quando, in Villa Venino, alle 21, verranno posti al centro del dibattito i temi legati alla violenza di genere e alla tutela della donna, organizzata dal Comune di Novate Milanese all'interno di un calendario di incontri aperti alla cittadinanza realizzato grazie al contributo di Regione Lombardia con la partecipazione di rappresentanti dell'associazione di consumatori e utenti "Codici Lombardia", dell'associazione nazionale Carabinieri, di psicologi, di agenti del Comando di Polizia Locale e militari dell'Arma in servizio sul territorio novatese.

Martedì 25 novembre verrà inaugurata una mostra fotografica in Villa Venino in cui sono raccolti scatti di volti, famiglie e persino amici a quattro zampe uniti nel dire "No alla violenza"; un appuntamento a cui faranno seguito, il 26 e 27 novembre, laboratori di danza mediorientale, yoga e ginnastica creativa, momenti pensati per valorizzare il corpo come spazio di libertà e di espressione.

Venerdì 28 novembre, nella sala teatro Testori, sarà la volta di un laboratorio per bambini della scuola dell'infanzia e Yoga della risata. A seguire, concerto su un repertorio di canzoni dedicate alle donne.

Il 29 novembre è in calendario un incontro pubblico con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e dell'Asst Rhodense, occasione per approfondire strumenti di prevenzione, tutela e supporto alle vittime. La settimana di eventi si concluderà domenica 30 novembre con una serata musicale, sempre nella Sala Teatro "Giovanni Testori", che

vedrà esibirsi la cantante Noemi Apuzzo e l'orchestra Blue Angel della Polizia Penitenziaria. Con il patrocinio a questa iniziativa, il Comune ribadisce il proprio impegno nella promozione di una cultura del rispetto e dell'uguaglianza. La violenza di genere non è solo un'emergenza, ma una sfida quotidiana che riguarda tutti: istituzioni, scuole, associazioni e cittadini. "Donne in luce" vuole essere proprio questo — un invito a partecipare, condividere e illuminare insieme la strada verso una società più giusta e consapevole.



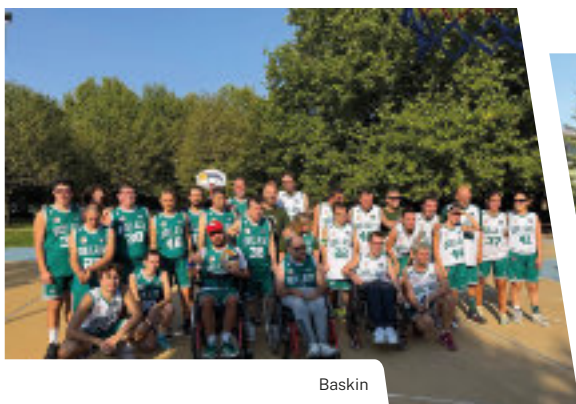
Un settembre ricco di eventi



Color Run 2025



Incontro con i medici dello sport



Baskin



Fiera di Novate

È nato il Baskin Novate

L'idea ha preso il via dal "Memorial Alfredo Danelli", con il progetto "A scuola d'inclusione: il Baskin", un percorso che ha coinvolto, nello scorso anno scolastico, tutte le classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Testori". A conclusione di questo progetto, col costante incoraggiamento e sostegno del Dirigente Scolastico Umberto Vassallo, a viva voce è stato richiesto da molti genitori e dalla cittadinanza di pro-



seguire con lo sport inclusivo, una richiesta che ha portato alla nascita, anche sul nostro territorio, dell'attività del Baskin, uno sport di squadra inclusivo, dove tutti possono giocare e venire valorizzati in base alle proprie specificità.

Chi volesse unirsi al Baskin Novate per provare a cimentarsi con questo meraviglioso sport inclusivo può presentarsi tutti i giovedì alla Tensostruttura di via dello Sport 18, dalle 19 alle 21.

Agevolazione tariffaria refezione scolastica

Fino al 23 novembre 2025, solo per chi non ne stesse già usufruendo, è possibile inoltrare richiesta di agevolazione tariffaria per il servizio di refezione scolastica per il periodo gennaio - giugno 2026.

Le domande vanno presentate esclusivamente online accedendo al portale <https://novatemilane-se.ecivis.it>



Accedi al portale
E-Civis

Per presentare la domanda è necessario essere in possesso dell'Attestazione ISEE in corso di validità con scadenza 31/12/2025, e nel modulo di presentazione dovranno essere indicati il numero di protocollo del documento, la data della D.S.U. (Dichiarazione Unica

Sostitutiva) e l'indicatore ISEE.

FASCE ISEE TARIFFA A PASTO

- da € 0,00 a € 5.000,00 -€ 1,06
- da 5.000,01 a € 7.000,00 -€ 3,48
- da € 7.000,01 a € 10.000,00 -€ 4,26
- da € 10.000,01 a € 20.000,00 -€ 4,70
- da € 20.000,01 a € 35.000,00 - € 5,12
- oltre € 35.000,00 e non Isee -€ 5,33
- non residenti -€ 5,33

Dal 1° gennaio 2026 le tariffe dei servizi ristorativi del Comune subiranno un aggiornamento sulla base dell'incremento Istat 2025.

Va in pensione la carta d'identità cartacea

A partire dal 3 Agosto 2026, la Carta d'Identità cartacea non sarà più valida indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento,

diverrà quindi inutilizzabile come stabilisce il Regolamento Europeo 1157/2019, che impone standard di sicurezza più stringenti per i documenti di riconoscimento.

La principale ragione della dismissione della versione cartacea è infatti l'assenza di tecnologia leggibile dai sistemi automatici di controllo di cui è invece dotata la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Diviene quindi necessario sostituire il documento cartaceo con la Carta d'Identità Elettronica entro il termine del 3 agosto 2026.

Poiché il rilascio della Carta d'Identità Elettronica non è immediato, si invita fin da subito a sostituire il documento cartaceo.

Per il rifacimento del documento è necessario recarsi all'Ufficio Anagrafe (senza necessità di appuntamento) nei seguenti orari:

- lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8:45 alle 12:30;
- martedì e giovedì dalle ore 16 alle 17:40.

Per l'emissione della Carta d'Identità Elettronica è necessario portare con sé il documento cartaceo da sostituire e una fototessera non più vecchia di 6 mesi.

Il costo della Carta d'Identità Elettronica è di € 21,95.



Difendersi è possibile

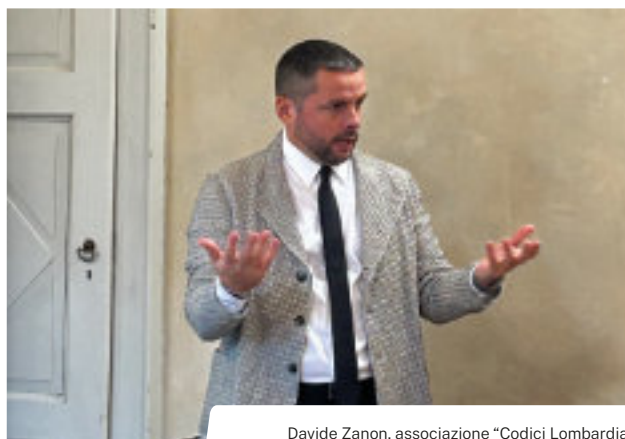
“Difendersi è possibile” è il nome del progetto realizzato dall'assessorato alla Polizia Locale, grazie al contributo di Regione Lombardia, nato da un'analisi che ha portato alla luce l'esigenza di dar vita a una serie di incontri utili a contrastare il fenomeno delle truffe che colpiscono in modo trasversale tutta la popolazione, ma che hanno un effetto maggiormente rilevante sulle fasce più fragili come anziani, persone sole o con una ridotta alfabetizzazione digitale.

In un quadro in cui le tecniche di raggirio messe in atto dai malintenzionati si fanno sempre più sofisticate, risulta fondamentale fornire ai cittadini strumenti di difesa concreti e accessibili, concetto che sta alla base di questo progetto che ha un duplice obiettivo: da un lato sensibilizzare le persone sui principali rischi legati alle truffe, siano esse digitali o tradizionali, e dall'altro fornire le competenze per riconoscere tempestivamente i segnali d'allarme e per reagire in caso di situazioni sospette.

Il Progetto si inserisce in uno degli obiettivi previsti dall'Amministrazione Comunale e dal Comando di via Repubblica 80 finalizzato ad avvicinare la Polizia Locale ai cittadini e alle esigenze di maggior sicurezza sempre più spesso manifestate; avere cittadini maggiormente preparati a difendersi da possibili reati può

aiutare nel contrasto a truffe e raggiri, fenomeno sempre più ricorrente e in continua evoluzione con utilizzo di tecniche sempre più sofisticate e subdole a danno di persone vulnerabili.

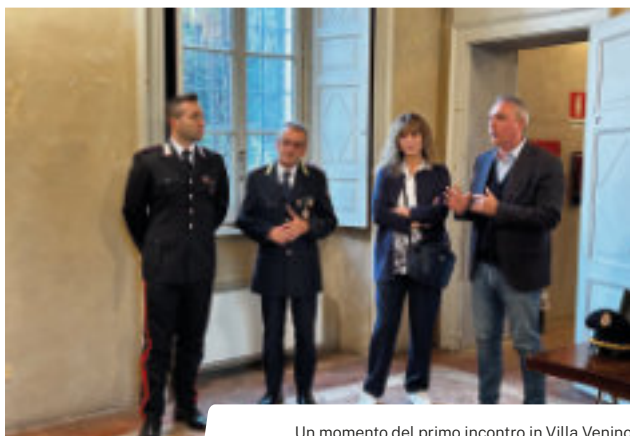
Al momento in cui leggete queste pagine si sono già svolti quattro dei cinque appuntamenti previsti nel calendario, tutti ospitati in Villa Venino, ciclo di incontri che terminerà il 24 novembre, alle 21, quando sarà



Davide Zanon, associazione “Codici Lombardia”

affrontato il tema della difesa dai reati di genere, incontro che assume particolare valore alla vigilia della data del 25 novembre, Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Tutti gli incontri hanno visto la partecipazione, in qualità di docenti, degli agenti del Comando di Polizia Locale, dei Carabinieri della Stazione di Novate Milanese, dei rappresentanti dell'associazione di consumatori e utenti “Codici Lombardia”, di appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri e di psicologi.



Un momento del primo incontro in Villa Venino

Pedopornografia: un reato odioso che viola i diritti dei minori

Pedopornografia è un termine che, solo a sentirlo, dovrebbe suscitare allarme e inquietudine.

Nelle scorse settimane, una complessa indagine congiunta condotta dalla Polizia Locale di Milano e da quella di Novate Milanese ha portato all'arresto di un individuo con l'accusa di detenzione di materiale pedopornografico e sebbene le indagini si siano formalmente concluse e le prove raccolte siano state validate dagli uffici competenti, il caso è ora all'esame dell'udienza preliminare, dove verranno valutati tutti gli atti. Cerchiamo però di capire meglio di cosa si tratta e come viene definito questo reato.

Il Codice Penale italiano è molto chiaro nel punire i reati legati alla pornografia minorile: in particolare, l'articolo 600 ter stabilisce pene severe per chiunque coinvolga minori in attività di questo tipo, a tutela dell'integrità e della dignità dei più giovani.

La norma prevede la reclusione da 6 a 12 anni e una multa da 24mila a 240mila euro per chi utilizza minorenni per realizzare spettacoli o materiale a contenuto pornografico, o per chi recluta o induce minori a parteciparvi e la stessa pena si applica anche a chi trae profitto da tali attività o commercia il materiale prodotto. Non solo: anche la diffusione, pubblicazione o condivisione online di contenuti pedopornografici, sia tramite Internet che attraverso altri mezzi di comunicazione, costituisce reato e in questi casi, la pena va da 1 a 5 anni di carcere con sanzioni fino a 51.645 euro. Punito è anche chi offre o cede ad altri (anche gratuitamente) questo tipo di materiale: fino a tre anni di reclusione e multe fino a 5.164 euro, con importi che aumentano se il quantitativo di materiale è particolarmente elevato. La legge sanziona inoltre anche chi assiste a spettacoli o esibizioni di natura pornografica in cui siano coinvolti minori, prevedendo in questi casi la reclusione fino a tre anni e una multa fino a 6mila euro. Infine, la norma chiarisce anche cosa si intende per pornografia minorile: ogni rappresentazione, con qualsiasi mezzo, di un minore di 18 anni impegnato in attività sessuali esplicite, reali o simulate, oppure qualsiasi immagine che mostri organi sessuali di minori a scopo sessuale.

Un aspetto particolare riguarda il reato legato alla

sola detenzione di materiale pedopornografico, che la legge considera comunque estremamente grave. È importante sottolineare che, anche nel caso di un accesso accidentale a siti di questo tipo — eventualità possibile, ad esempio, a causa di pop-up o link ingannevoli — la condotta corretta è una sola: interrompere immediatamente la navigazione e segnalare l'accaduto alla Polizia Postale attraverso il sito ufficiale della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it), seguendo le istruzioni presenti nella sezione dedicata alla sicurezza online. Un gesto che, oltre a tutelare l'utente da eventuali implicazioni penali, contribuisce anche alla lotta contro la diffusione di contenuti che violano in modo drammatico i diritti dei minori.

Falsi affitti: l'allarme della Polizia Locale

“Attenzione e non fidatevi delle apparenze!” — è l'appello che la Polizia Locale di

Novate Milanese rivolge ai cittadini dopo aver individuato, nelle ultime settimane, alcuni casi di truffe legate a falsi annunci di appartamenti in affitto.

Il raggiro avviene con una doppia modalità: online, attraverso inserzioni pubblicate su Facebook, e offline, tramite cartelli affissi fuori dai condomini. In entrambi i casi, i falsi intermediari propongono abitazioni a prezzi vantaggiosi e chiedono una caparra per “bloccare” l'immobile, per poi sparire una volta incassato il denaro.

Dal Comando di via Repubblica 80 arriva un invito chiaro: diffidare sempre di annunci sospetti e non versare somme di denaro se non si è certi dell'identità e dell'affidabilità dell'interlocutore.

In caso di dubbi o se si è vittima di una truffa, è fondamentale contattare subito la Polizia Locale al numero 02 35473371 o rivolgersi ai Carabinieri. Le forze dell'ordine restano a disposizione per fornire supporto e consigli utili, ricordando che la prevenzione e l'attenzione sono le armi più efficaci contro chi approfitta della buona fede delle persone.

Con la mano tesa verso il prossimo

Nato nel 2004, il Nucleo Operativo Comunale di Novate Milanese nel corso del suo ormai ventennale percorso ha affrontato numerose sfide. Dal terremoto de L'Aquila a quello di Amatrice, dall'alluvione di Lecco all'incendio della Ceruti a Bollate, fornendo sempre il proprio supporto a tutte le persone che hanno avuto bisogno, sia sul territorio comunale – in tutte le emergenze affrontate in sinergia con il Comando di Polizia Locale, da cui dipende – che sul territorio regionale e nazionale.

Lo spirito che anima i Volontari di Protezione Civile è quello di portare il proprio contributo nelle situazioni dove tutto è venuto a mancare, un quadro che impone ad ognuno di prepararsi ad affrontare gli scenari più variegati, sempre nel rispetto delle norme, delle competenze e dei ruoli, elementi che devono essere acquisiti nell'ambito di una formazione continua e costante.

È un impegno a volte gravoso, costante, che comporta spesso l'utilizzo del proprio tempo libero o, in emergenza, anche lavorativo (tutelato da apposite leggi) volto a salvaguardare la vita umana, i beni e gli affetti delle persone; ne hanno avuto riprova i volontari impegnati nelle maxi emergenze, dove il

sorriso delle persone aiutate, l'instaurarsi di rapporti umani e di amicizia con chi si è ritrovato all'improvviso senza nulla, ha ripagato tutto il lavoro, la fatica e gli sforzi protratti nel tempo.

Il Nucleo Operativo Comunale di Novate Milanese, però, ha bisogno di rinforzi, per questo chiediamo a tutti i cittadini novatesi che fossero interessati di contattarci all'indirizzo email:

nocpcnovate@gmail.com



Pompe Funebri
MARTELETTI
Un nome, un punto di riferimento.

www.pompefunebrimarteletti.it

Servizio 24 su 24
02 33240682
Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

Un Natale lungo un Mondo

Dal 29 novembre 2025 e per tutto Dicembre l'attesa del Natale si preannuncia ricca di eventi, mentre le vie del centro saranno illuminate a festa per rendere l'atmosfera unica e suggestiva.

29 novembre ore 16:30, Biblioteca Villa Venino
Lo scrigno di Natale

Laboratorio per bambine e bambini
dai 4 anni



29-30 novembre 29 novembre ore 9:30-18:30
30 novembre ore 10-13/14:30-18
Biblioteca Villa Venino
Mercatino del libro usato

Ass.ne Amici della Biblioteca Villa Venino



7 dicembre ore 17, sala teatro "Testori"
La Conta di Natale

Spettacolo teatrale per bambine e bambini
dai 3 anni



10 dicembre ore 21, sala teatro "Testori"
Gospel Voices Family

Concerto di Natale
Ingresso libero



13 dicembre ore 10:30, Biblioteca Villa Venino
Renne e strenne sotto l'albero
Piccoli lettori forti

Lecture per bambine e bambini
dai 18 ai 36 mesi



13-14 dicembre partenza da Villa Venino
Il Trenino di Natale

Tutti in carrozza per le vie di Novate
Gratuito



13 dicembre ore 21, sala teatro "Testori"
Concerto di Natale

Corpo Musicale Santa Cecilia
Ingresso libero



14-20-21 dicembre lungo le vie di Novate
Piva di Natale

Corpo Musicale Santa Cecilia



20 dicembre ore 10:30, Biblioteca Villa Venino
La slitta delle fiabe
Mi leggi ti leggo

Lecture per bambine e bambini
dai 4 ai 7 anni



20 dicembre ore 21, chiesa SS. Gervaso e Protaso
Hosanna in Excelsis

Coro Chi canta prega due volte
Ingresso libero



20 dicembre ore 21, Centro Socio Culturale Coop
D.O.C. Christmas

D.O.C. Band
Ingresso libero



dicembre gennaio Circolo Sempre Avanti "A. Airaghi"
Natale sul ghiaccio

Pista di pattinaggio



DV22: un luogo per accogliere energie e iniziative

DV22 a Novate Milanese è un luogo pensato per accogliere le energie e le iniziative della cittadinanza, con l'obiettivo di offrire un punto di riferimento per gruppi informali e associazioni culturali, giovanili, artistiche e sociali.

DV22 è uno spazio comunale gratuito, che promuove l'aggregazione come antidoto all'isolamento sociale, DiVittorio22 è un luogo dove incontrarsi, conoscersi e costruire legami offrendo iniziative trasversali per tutte le età.

In **DV22** sono partite varie iniziative, dal gioco di carte sempre coinvolgente al gioco di ruolo da tavolo dei Wargame all'intramontabile gioco degli scacchi e per chi preferisce la lettura condivisa c'è il Book Club, per chi ha l'animo artistico c'è il gruppo di disegno e pittura, per chi non sta con le mani in mano c'è uncinetto e maglia e maglia social. Consulta il programma settimanale e vienici a trovare!

spazio DV22	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
mattino			MAGLIA SOCIAL 09:00 - 12:00 AUSI		DV22- BIBLIOTECA 09:00 - 11:00		
pomeriggio	CORSO DI SCACCHI 15:00 - 19:00 Carlo Alberto Novate	DISEGNO & PITTURA 15:00 - 19:00 Carlo Alberto Novate	DV22- BIBLIOTECA 14:00 - 18:00	GIOCO A CARTE 14:00 - 18:00 AUSI	UNCINETTO & MAGLIA 17:00 - 19:00 Anna Maria Razzi	GIOCO DI RUOLO DA TAVOLO 14:00 - 19:00 La catena dei WARGAME	GIOCO A CARTE 14:00 - 19:00 AUSI
sera	LUNEDÌ DE L'ALTRA NOVATE 20:00 - 23:00 Carlo Alberto Novate	BOOK CLUB 21:00 - 23:00 Martina Cacciari	UNCINETTO & MAGLIA 20:00 - 23:00 Anna Maria Razzi		COUNSELLING LETTERARIO 20:00 - 23:00 Roberta Fioravanti (da gennaio 2023)	GIOCO DI RUOLO DA TAVOLO 14:00 - 23:00 La catena dei WARGAME	

e inoltre...



Autunno di cultura con gli Amici della Biblioteca

Dopo la pausa estiva sono riprese le attività culturali dell'associazione amici della biblioteca Villa Venino con "Monologhiamo": una giornata dedicata alle voci di attori professionisti e non. La manifestazione che si è svolta domenica 14 settembre, è giunta alla sua dodicesima edizione. Si tratta del primo festival in Italia interamente dedicato al monologo. Si sono appena chiusi i termini per la presentazione dei manoscritti per la partecipazione al "Premio letterario città di Novate Milanese": ora le storie giacciono in attesa, pronte a svelarsi nella cerimonia di premiazione prevista per febbraio 2026. Ripartirà prossimamente l'iniziativa "Un libro, un'emozione", pensata per accompagnare i partecipanti in un viaggio personale tra emozioni e sentimenti.

Riprenderanno le conversazioni in lingua, utili per chi desidera arricchire il proprio bagaglio linguistico in un contesto sereno e stimolante; non mancherà il tradizionale mercatino dei libri, luogo ideale per scoprire novità e tesori da portare a casa. Tutti gli aggiornamenti sulla programmazione e sugli appuntamenti sono disponibili sul nostro sito www.amicibibliotecanovate.it e nel profilo Facebook "Amici della biblioteca Villa Venino": seguire la pagina permette di rimanere informati su orari,

contenuti degli incontri e opportunità di partecipazione. Ricordiamo inoltre che è possibile iscriversi all'associazione, per contribuire attivamente allo sviluppo delle attività culturali e sociali della comunità.

L'associazione amici della biblioteca di Villa Venino resta dunque uno spazio aperto a tutti: un luogo dove leggere, ascoltare, discutere e crescere insieme, con l'obiettivo di promuovere l'amore per i libri e la condivisione di esperienze culturali.



NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI



02/3910.1337

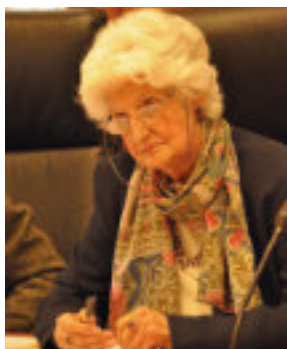
reperibilità continua



NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18

Addio a Miuccia Gigante

Una vita al servizio della memoria e della democrazia.



La nostra comunità piange la scomparsa di Miuccia Gigante, faro dell'impegno civile novatese e milanese, venuta a mancare lo scorso 8 settembre all'età di 91 anni; con lei se ne va una testimone preziosa dei valori della Resistenza, della Costituzione e della democra-

zia, ma resta viva la sua eredità morale che continuerà a ispirare le generazioni future.

Nata a Lugano il 21 settembre 1932, Miuccia portava dentro di sé una storia di coraggio e sacrificio incisa nella memoria del nostro Paese: era figlia di Vincenzo Gigante, Medaglia d'Oro al Valore Militare, dirigente comunista e partigiano brindisino, imprigionato dal Tribunale Speciale fascista e assassinato dai nazisti nella Risiera di San Sabba nel 1944, una dolorosa vicenda familiare che seppe far nascere in Miuccia la profonda convinzione che difendere la libertà significa non dimenticare mai chi ha lottato per conquistarla. Per molti anni è stata Segretaria nazionale dell'Aned (l'Associazione Nazionale ex Deportati), dedicandosi con forza e passione alla tutela della memoria della deportazione, mentre a Novate, il suo nome è da sempre legato all'Anpi, di cui è stata Presidente e anima profonda della Sezione "Marco Brasca".

L'impegno civile di Miuccia Gigante nella nostra Novate è stato esteso anche al perimetro della politica locale: dal 1990 al 1995 ha ricoperto il ruolo di Consigliera Comunale nelle file del Pci, poi Pds, restando sempre coerente e fedele ai suoi ideali, unendo alla cultura politica un profondo senso umano e sociale.

Instancabile è stato anche il suo impegno per trasmettere alle nuove generazioni il valore della memoria insegnandoci che ricordare non è retorica ma un dovere civile e un gesto di costruzione collettiva.

La comunità di Novate Milanese le è riconoscente per il patrimonio di valori che lascia: dedizione, coerenza, passione civile e difesa convinta dei principi democratici. La sua scomparsa rappresenta un grande vuoto, ma il suo esempio continuerà ad accompagnarci.

Resta indelebile nella memoria collettiva della nostra città il ricordo di una donna che ha fatto della memoria una missione e della libertà un impegno quotidiano.

In memoria di Luciano Galli

Storico esponente della Lega a Novate Milanese



Lo scorso 11 agosto la comunità cittadina ha detto addio a Luciano Galli, storico militante della Lega Nord, scomparso all'età di 56 anni.

Nato a Novate Milanese l'8 gennaio 1969, Luciano Galli ha dedicato parte della sua vita all'impegno politico sul territorio che lo ha visto

nascere e crescere, sempre tra le fila della Lega, partito del quale è stato uno dei fondatori della sezione cittadina.

Luciano Galli è stato anche Consigliere Comunale, carica che ha iniziato a ricoprire il 29 gennaio 2003, durante il primo mandato dell'Amministrazione guidata dall'ex sindaco Luigi Silva, debutto nell'Assemblea cittadina avvenuto a seguito delle dimissioni del suo predecessore, Gino Marchetto.

Fin da subito Luciano ha saputo farsi apprezzare per il suo impegno costante e la sua presenza attiva nei lavori consiliari, rappresentando con determinazione le istanze del suo movimento politico e dei cittadini.

L'anno successivo, nel 2004, Luciano Galli ha accettato la sfida più importante della sua carriera politica, candidandosi alla carica di sindaco per la Lega Nord, una sfida che, pur non vedendolo vincitore, gli ha consentito di rappresentare nuovamente la Lega in Consiglio Comunale, rinnovando il proprio impegno a servizio della città, rafforzando il ruolo di punto di riferimento per il suo gruppo politico e di esempio di lavoro costante per tutta la città, un ruolo - quello di Consigliere Comunale - che gli ha permesso di contribuire ai cambiamenti del territorio e al dibattito pubblico con le sue posizioni e le sue proposte, sempre nell'interesse della comunità novatese.

Novate ha perso un uomo leale, che ha creduto nella politica come servizio e che ha messo le sue energie a disposizione della città, lasciando un vuoto profondo nella comunità politica locale e in tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo e di collaborare con lui nel corso degli anni.



Facciamo chiarezza

A seguito degli ultimi avvenimenti politici cittadini, ci preme fare chiarezza e **smentire le strumentalizzazioni avanzate** dalle minoranze:

- **“La Giunta non rappresenta più la maggioranza degli elettori”:** **falso!** L'uscita dalla maggioranza di Novatesi, dovuta al protagonismo del cons. Zucchelli (che in un anno non ha portato alcun contributo costruttivo) non ha intaccato la legittimazione a governare dell'attuale Giunta che risulta compatta e coesa. Anche il Vicesindaco Campagna ha deciso di proseguire il suo lavoro, portando avanti l'impegno assunto col proprio elettorato e prendendo le distanze dalle scelte personali del suo gruppo consiliare.
- **“L'analisi del bilancio rivela fragilità finanziaria”:** **concordiamo.** I problemi nascono nei bilanci del decennio scorso nei quali ad una crescita abnorme della spesa dei servizi non è seguita una migliore o maggiore quantità e qualità dei servizi stessi. Varrà l'esempio delle manutenzioni ordinarie che hanno visto azzerare l'apporto delle entrate correnti a discapito della continuità e della qualità delle manutenzioni stesse. E' necessario quindi ridare equilibrio al bilancio comunale.
- **“Tensioni istituzionali e scelte ideologiche”:** **respingiamo al mittente le accuse.** Le minoranze stanno alimentando un clima di odio politico che non giova alla città. Dedicare spazi a “Sergio Ramelli” o “Norma Cossetto” significa riconoscere il valore della memoria nella sua interezza. Non scelte divisive, ma affermazioni di pluralismo e rispetto per tutte le vittime della storia. Chi accusa queste iniziative di ideologismo, in realtà, vorrebbe imporre un pensiero unico.

Continua l'impegno preso con i nostri elettori: proseguono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici; siamo prossimi al completamento dell'asse di via Repubblica, appena dotata di nuovi corpi illuminanti, con la costruzione di **una fontana pubblica** all'angolo col vialetto che porta al Municipio. Sono stati aumentati i tagli del verde ed eseguiti interventi di manutenzione nei parchi e nelle aree giochi. Sono prossimi altri progetti per la riqualificazione di Via Baranzate, Piazza Pace e Via Bertola. È stata istituita per la prima volta la **Consulta Giovani che consentirà** ai ragazzi di partecipare attivamente alla vita pubblica della Città.

Fratelli d'Italia continuerà a lavorare con responsabilità e concretezza. Mentre altri parlano, noi costruiamo. E lo facciamo ogni giorno, nell'interesse esclusivo dei novatesi.



La persona al centro di tutto

In questo numero di Informazioni Municipali vorremmo soffermarci con particolare attenzione sugli aspetti della “persona” al centro di tutto. Noi crediamo che la persona sia il principio ed il fine di ogni comunità politica, la sola fonte della sua legittimità. Un'autentica giustizia ed un'autentica solidarietà non possono esistere, se la libertà di ogni singola persona non viene riconosciuta come principio fondante dello Stato. Ogni persona tuttavia deve assoggettarsi all'autorità legittima, accettando i vincoli che sono necessari per la protezione dei diritti fondamentali e della libertà degli altri.

Noi crediamo che la politica abbia il compito di sostenere la vita e l'attività delle persone, delle famiglie e delle comunità intermedie, crediamo nella validità del modello sociale che affonda le sue radici nei valori liberali e cristiani e che si basa sui principi di efficienza economica e di responsabilità personale, inscindibili dal dovere della solidarietà e della protezione sociale.

Per questo sosteniamo convintamente le modifiche significative al Regolamento comunale dei Servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di rendere più equo, trasparente e partecipato l'accesso ai nidi.

La prima novità riguarda l'introduzione di una graduatoria unica che comprenderà sia i nidi comunali sia i posti in convenzione presso i nidi paritari accreditati che consentirà alle famiglie di confrontarsi con un sistema chiaro e uniforme, garantendo pari opportunità di accesso e criteri omogenei su tutto il territorio.

Viene rivista la composizione del Comitato di gestione, che sarà esteso anche ai nidi convenzionati, un passaggio che rafforza l'idea di un sistema integrato dei servizi 0-3 anni, dove pubblico e privato sociale collaborano e partecipano insieme alle scelte educative e organizzative.

Con l'istituzione della Consulta Giovani riconosciamo ai ragazzi e alle ragazze di Novate un ruolo attivo nella vita pubblica, un organismo che sarà un luogo libero, apartitico e inclusivo, aperto a tutti i giovani tra i 15 e i 30 anni, dove potranno proporre progetti, iniziative e portare direttamente la loro voce nelle Istituzioni. Non si tratta di un organismo formale, ma di uno strumento concreto per rafforzare la partecipazione, il senso civico e il protagonismo delle nuove generazioni.

È un investimento nella democrazia, nella responsabilità condivisa e nella costruzione di una comunità più inclusiva, capace di valorizzare il contributo delle nuove generazioni.



*Rinnovo affidamento ad Ascom:
un passo avanti per le farmacie
comunali*

Il Consiglio Comunale del 21 ottobre ha votato all'unanimità il rinnovo dell'affidamento in house alla società Ascom per la gestione delle farmacie comunali. La Lega, che ha sempre sostenuto questo progetto, esprime grande soddisfazione per l'approvazione condivisa.

Ringraziamenti all'Assessore Campagna, all'Amministratore unico Sciorba ed al nostro Consigliere delegato Cavestri per il lavoro sinergico svolto. Ascom ha presentato un piano volto alla crescita che punta ad ampliare i servizi per i cittadini, con particolare attenzione all'assistenza sanitaria; una delle ipotesi potrebbe essere l'introduzione di servizi infermieristici.

Importante anche il risvolto economico: il canone annuo offerto al Comune sale a 130.000 euro, oltre IVA, quasi il doppio rispetto a due anni fa. Risorse preziose per le politiche sociali del Comune.

Nei punti chiave del programma, anche lo spostamento della Farmacia 2 dal Centro Metropoli verso una zona più interna della città; ipotizzata l'area Ovest. Decisione dettata da alti costi di gestione, basso fatturato e scarsa redditività. Visto poi che l'utenza del centro commerciale è composta per lo più da persone di passaggio, portare la farmacia nel cuore di Novate significherebbe anche offrire un servizio più utile e vicino ai cittadini.

Sul tema dello spostamento della Farmacia 2, il dibattito in Consiglio si è animato, con il Centrosinistra che ha accusato la Maggioranza di ritardi e di idee poco chiare. Possiamo comprendere che nel ruolo di opposizione abbia voglia di polemizzare, ma diciamo le cose come stanno.

Nei cinque anni della precedente amministrazione di Centrosinistra, la Lega – allora all'opposizione – aveva chiesto lo spostamento, restando a lungo inascoltata. Infine anche il Centrosinistra si era convinto, ma senza risultati concreti. La revisione della Pianta Organica, atto tecnico necessario e presentabile solo negli anni pari, non è mai stata fatta né nel 2020 né nel 2022. Con la nuova Amministrazione sarà possibile nel 2026.

Chi ci critica, in cinque anni di governo non ha presentato un piano o una proposta concreta; per non dire quando definì l'insediamento della Farmacia 2 al Metropoli parte di un "esperimento sociale".

Vogliamo rassicurare i cittadini: il progetto di questa Amministrazione, di cui la Lega è un pilastro, non è e non sarà mai un "esperimento", ma un piano serio, fondato su dati, analisi e obiettivi concreti.



*La voce dei giovani nella città:
nasce la Consulta e cresce la
partecipazione*

Come già evidenziato nei precedenti contributi, Novate Civica, all'interno dell'attuale Amministrazione, pone particolare attenzione alle politiche giovanili e alla recente diminuzione della natalità, un fenomeno che avrà effetti sull'organizzazione e sulla tenuta del sistema scolastico cittadino. Per questo ci impegniamo a garantire la continuità e la qualità dell'offerta educativa delle nostre scuole, con attenzione anche alle famiglie e agli alunni non residenti che le frequentano.

In questa prospettiva, sosteniamo percorsi di supporto alla genitorialità, affrontando temi che spesso emergono tra i ragazzi e le famiglie, come l'uso consapevole dei social e dei dispositivi digitali.

Abbiamo inoltre approvato la Consulta Giovani, uno strumento che permette ai ragazzi di partecipare in modo concreto alle scelte dell'Amministrazione per migliorare la città. Con questo progetto mettiamo a confronto le loro idee con quelle della Giunta, valorizzando quanto emerge durante le sedute della Consulta. Manteniamo, inoltre, un dialogo costante con le associazioni sportive e con le istituzioni scolastiche impegnate nello sport inclusivo, come il Baskin. Siamo particolarmente contenti che, dopo il progetto realizzato lo scorso anno alla scuola Vergani e l'evento pubblico nella palestra Cornicione, Polisportiva e Osal abbiano attivato un percorso stabile di pratica, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

La nostra lista si è attivata sulle politiche giovanili sin dall'attribuzione della delega al nostro Assessore e, come per gli altri temi affrontati in passato, intendiamo proseguire questa sfida con determinazione e professionalità.



Una proposta concreta perché la salute sia davvero una priorità: i locali dell'ex farmacia di via Matteotti ai Medici di Base

Se ne parla poco, ma non si ferma l'emergenza derivante dalla carenza dei medici di medicina generale a Novate. Ben 8 novatesi su 10 non hanno un medico di base sul territorio, addirittura 2.406 persone ne sono del tutto prive. E scarseggiano anche i pediatri: ne è rimasto solo uno con l'ambulatorio nel nostro Comune.

Sappiamo bene che la responsabilità della crisi della Medicina di base non è dei singoli Comuni; piuttosto, delle scellerate politiche sanitarie della destra che governa Regione Lombardia e di un meccanismo di bandi per nuovi medici articolato per ambiti e che, dunque, non dà priorità ai Comuni più "scoperti" (come Novate). In questo scenario, l'unico strumento che hanno i Comuni è quello di mettere a disposizione spazi a prezzi calmierati per attrarre medici in associazione tra loro. È stato fatto durante la scorsa consiliatura (in via Repubblica, 15 e in via Vittorio Veneto, 6), con successo, e può essere fatto ancora.

Per questo motivo sollecitiamo la Giunta Palladino a destinare a questa funzione i locali dell'ex farmacia comunale in via Matteotti 7/9. Da maggio 2024 questo spazio è rientrato nella piena disponibilità del Comune e dunque può essere messo a disposizione come ambulatorio per nuovi medici in associazione tra loro. L'Amministrazione insiste nel dire che le spese di sistemazione dei locali siano troppo elevate: poi spende 100 mila euro per il completamento del viale di accesso al parcheggio pubblico di via Repubblica con annessa una inutile fontana.

Noi invece crediamo che sia uno spazio ottimale per una serie di ragioni. La metratura, anzitutto: parliamo di 174 mq –quasi il doppio di quelli dello spazio di Bollate nel quale si sono insediati i 3 ex medici novatesi – che consentirebbero una aggregazione più "ampia" rispetto a soli 3 medici (numero minimo per costituire una associazione). In secondo luogo, la disponibilità di parcheggi –non solo a pagamento– nelle vicinanze, che favorirebbe l'accesso di tutti i cittadini. Infine, la vicinanza alla farmacia comunale, con la possibilità di incrementare la clientela (e il fatturato) per Ascom.

È uno spazio che deve essere destinato alla salute dei novatesi. Dobbiamo evitare che in quei locali si installi un servizio privato: la priorità è la medicina di base. L'arrivo di nuovi medici, naturalmente, non è scontato: tuttavia, occorre creare le condizioni perché ciò possa concretizzarsi. Come ha fatto la vicina Bollate. Allora, proviamoci!



Con la Palestina nel cuore

Nei mesi di agosto e settembre la società civile italiana ha dato luogo a una mobilitazione umanitaria senza precedenti di solidarietà per la popolazione di Gaza martoriata dall'offensiva militare israeliana. L'indignazione della gente per il genocidio, certificato dalle Nazioni Unite, impunemente perpetrato dal governo israeliano verso la popolazione palestinese, ha superato l'inerzia dei governi occidentali ed in particolare di quello italiano che non ha neanche avuto la dignità di Gran Bretagna, Francia, Spagna nel riconoscere lo stato Palestinese.

La mobilitazione mondiale, e quella Italiana in particolare, non è passata inosservata e ha portato speranza e conforto a quella popolazione martoriata. Anche Novate non è stata indifferente e l'equipaggio di terra della Global flotilla, presente con presidi quotidiani per più di un mese, ha avuto molta partecipazione e seguito.

Quel che rimane dei due anni seguiti al tremendo massacro di Hamas del 7 ottobre (1223 uccisi: 364 militari e 859 civili) sono i seguenti numeri: 67 mila vittime certificate (di cui esistono cartelle cliniche) delle quali circa un quarto bambini. 170 mila feriti e mutilati (tra i quali Unicef stima 4000 bambini che hanno perso un arto).

*Se dovessi morire, tu devi vivere
per raccontare la mia storia
per vendere le mie cose
per comprare un po' di carta e qualche filo,
per farne un aquilone (fallo bianco con una lunga coda)
cosicché un bambino, da qualche parte a Gaza,
guardando il cielo negli occhi
in attesa di suo padre che
se ne andò in una fiamma
senza dare l'addio a nessuno
nemmeno alla sua stessa carne
nemmeno a se stesso
veda l'aquilone, il mio aquilone che tu hai fatto,
volare là sopra e pensi per un momento
che un angelo sia lì a riportare amore.
Se dovessi morire, fa che porti speranza
fa che sia un racconto!*

Questa è l'ultima poesia di **Refaat Alareer**, intellettuale e poeta palestinese e fondatore del progetto "We are not Numbers", ucciso da un bombardamento mirato israeliano il 6 dicembre 2023 nella Striscia di Gaza.



Trasparenza sui patrocini erogati dall'Amministrazione

Un plauso all'Associazione "**Novate per Novate**" per l'ottima riuscita della **1ª Fiera di Novate**, all'Area Mercato, che ha visto una partecipazione significativa di cittadini e operatori locali. Un'iniziativa apprezzabile, con potenzialità di consolidarsi come momento di socialità e valorizzazione del territorio.

Accanto a questo riconoscimento, riteniamo opportuno richiamare l'attenzione sulla **gestione dei patrocini**, distinguendo tra **patrocini a titolo gratuito**, simbolici e privi di oneri per l'ente, e **patrocini a titolo oneroso**, che comportano erogazioni economiche o servizi pubblici. L'assegnazione di patrocini onerosi richiede particolare attenzione, criteri chiari e trasparenza, per evitare percezioni di trattamenti privilegiati, soprattutto in presenza di associazioni nuove rispetto a realtà da anni impegnate sul territorio.

Dalla **Delibera di Giunta** emerge che l'associazione abbia beneficiato di un **patrocinio oneroso** comprendente **6.000 euro di contributo**, un **mancato introito di 2.200 euro** (ma forse è qualcosa di più!) per l'uso degli spazi comunali e ulteriori servizi logistici, come **lo smontaggio e rimontaggio del palco** da Villa Venino all'Area Festa, il pagamento della Siae, l'affitto di un gruppo elettrogeno, gli stipendi del personale comunale.

Si tratta di un sostegno economico rilevante, tanto più se si considera che l'associazione è **nata da poco** e non vanta esperienze pregresse, **oltre al fatto che l'evento ha una netta prevalenza commerciale**, mentre molte realtà storiche operano con **patrocini gratuiti**, autofinanziandosi e offrendo un servizio costante alla comunità.

Inoltre, **agli espositori, si dice, sia stata richiesta l'adesione all'associazione** e una **quota per lo stand**, circostanza questa, **se vera**, che richiede chiarimenti per evitare equivoci e garantire trasparenza nei rapporti tra organizzatori e Amministrazione.

A titolo di confronto, l'evento comunale "**Novate Aperta, Solidale e Responsabile**", si regge su **una collaborazione tra Associazioni e Comune** con un budget contenuto e con un modello partecipativo che vede le associazioni contribuire alle spese e collaborare attivamente.

Chiediamo, per il futuro che l'Amministrazione **definisca criteri chiari e trasparenti** per la concessione dei patrocini, evitando che la **discrezionalità politica** possa tradursi in **trattamenti di favore o corsie preferenziali**. Così sarà possibile ristabilire **equità, credibilità e rispetto** verso tutte le realtà associative, mantenendo viva l'identità e il valore civico della nostra comunità.



La pace occidentale è una questione estetica

La "pace" a Gaza vacilla. A una settimana dalla firma degli accordi di Sharm Israele ha violato la tregua uccidendo decine di persone e bloccando l'ingresso degli aiuti nella Striscia. Non sorprende: ciò che l'Occidente chiama pace è solo un **dispositivo estetico** atto a produrre consenso.

La rappresentazione conta più della sostanza: ciò che si mette in scena è la capacità di pacificare, non di costruire giustizia. Il progetto di Trump per Gaza non è dunque altro che una **pace coloniale**: negando ai palestinesi un ruolo nella riorganizzazione del proprio tessuto politico e sociale, l'accordo si rivela un pretesto per controllare il territorio attraverso una gestione "tecnocratica", che assicuri il dominio sotto il velo della normalizzazione.

Questa pace non ha nulla a che vedere con l'emancipazione dei palestinesi. La sua logica è quella del **controllo**, della **sorveglianza** e del **profitto**, e il suo obiettivo è garantire la stabilità necessaria al buon svolgimento degli affari. La ricostruzione della Striscia a guida occidentale — una *Trump Gaza* — porta con sé contratti miliardari nell'industria bellica, energetica ed edilizia. Anche la pace può essere un affare redditizio, e questo ai governi europei non è sfuggito: dietro la retorica dei diritti umani si cela il sostegno logistico e militare al **genocidio israeliano**, e si investe in piani di ricostruzione.

L'UE si presenta infatti come una mediatrice, ma agisce come potenza che regola e riproduce **rapporti coloniali**: Gaza svela le contraddizioni strutturali dell'Europa contemporanea. È una questione di **sistema**: mentre all'esterno la gestione "umanitaria" del conflitto riproduce la subordinazione del Sud globale — da "ricostruire", cioè da sfruttare — dentro si costruisce consenso attorno alla retorica della **sicurezza** e del **riarmo**.

Così, mentre celebrano la pace a Gaza, i nostri governi aumentano i fondi alla **difesa**, accelerano la produzione di **armi** e rafforzano la **sorveglianza** interna. Il linguaggio della pace diventa un dispositivo ideologico per giustificare la progressiva **militarizzazione** delle nostre società e rendere più accettabili le conseguenze dell'inevitabile dirottamento di risorse pubbliche a sostegno della spesa militare. L'aumento degli investimenti bellici procede infatti a scapito della spesa sociale: a coprire il tetto del **5% in armamenti** saranno le risorse che oggi sostengono scuole e ospedali.



Fine di un nobile tentativo

Il percorso di NovateSi è iniziato da un gruppo di persone con significative esperienze e competenze sia in campo professionale che politico/amministrativo, avendo come riferimento associazioni del Terzo settore e realtà sociali operanti a Novate da molti anni. Non un generico riferimento ideale ma un rapporto con le persone impegnate in tali realtà.

Alle ultime elezioni comunali NovateSi ha raccolto un significativo consenso: 1099 voti, pari all'11,2% dei votanti, diventando il terzo raggruppamento/partito a Novate. Abbiamo scelto di "schierarci", come consente la norma, con uno dei candidati al ballottaggio.

Non è stato facile utilizzare il patrimonio di voti raccolti e l'esperienza maturata negli anni precedenti per "buttarsi" in questa nuova esperienza a sostegno del Sindaco Palladino e della sua coalizione.

Speravamo che, oltre a portare voti al candidato sindaco, ci fosse lo spazio per una sana dialettica sulle scelte da fare, forti della nostra esperienza e confidando nella capacità di ascolto di chi doveva governare Novate. Purtroppo difficoltà di rapporto e differenti visioni sono velocemente emerse.

Abbiamo segnalato più volte la necessità, inderogabile, di discutere preventivamente quanto veniva poi deciso in Giunta e particolarmente in Consiglio Comunale, ma così non è stato. In ogni Consiglio Comunale abbiamo sostenuto la maggioranza con i nostri voti ma segnalando sempre le criticità presenti a partire dal Documento Unico di Programmazione.

Ad inizio maggio abbiamo presentato al Sindaco un documento articolato di verifica, sottoscritto da tutte le componenti di NovateSi, per poter proseguire la nostra collaborazione, superando le criticità ormai evidenti. La risposta del 16 giugno, ha lasciato inalterati i problemi che sono riemersi in occasione dell'assestamento di bilancio, affrontato in modo unilaterale da Sindaco e Giunta, scavalcando la competenza del Consiglio Comunale. Nel Consiglio del 24 luglio abbiamo presentato cinque emendamenti per tentare un cambiamento di metodo, ma sono stati rifiutati a priori dalla coalizione di centro-destra e il Sindaco, nella sua replica, ha espresso un giudizio sprezzante nei nostri confronti e ha dichiarato che poteva procedere ad amministrare Novate anche senza i consiglieri di NovateSi.

Scegliamo la strada di lavorare in minoranza, cercando di non compromettere quanto di positivo è stato fatto per i cittadini novatesi e potrà e dovrà essere deciso per il prossimo futuro.



Il Cai di Novate Milanese festeggia gli 80 anni di vita

Il 31 luglio del 1945 la reggenza provinciale del Cai autorizzava la costituzione della Sezione di Novate che si era formalizzata il 6 luglio: iniziava così un'avventura che dura da ottant'anni.

Un compleanno significativo, perché testimonia la durata dell'impegno che gli iscritti hanno profuso per far sì che l'amore e il rispetto per la montagna fossero diffusi tra il maggior numero possibile di cittadini.

Avviata l'attività con pochi soldi e tanta passione, la sezione si è subito affermata nella comunità non solo come struttura di promozione e realizzazione di iniziative escursionistiche e sciistiche, ma anche come polo di svago e di aggregazione sul territorio.

In questi anni non è mai venuto meno lo spirito dei cinquanta fondatori: quello dello stare insieme come presupposto per vivere intensamente le esperienze e le emozioni che la montagna dà a chi la sa vivere con il giusto approccio.

La sezione organizza escursioni sulle montagne di Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta coinvolgendo appassionati soci e non. Ottobre è ricco di iniziative: la 18ª edizione del Concorso Fotografico, la Festa d'Autunno che coinvolge i novatesi con la tradizionale castagnata presso la sede sociale, l'incontro con un noto alpinista e la rassegna corale.

La stagione invernale inizierà con uscite mensili che permetteranno di sperimentare l'utilizzo delle ciaspole e dei ramponi accompagnate da momenti formativi per i soci.

Da dicembre saranno aperte le iscrizioni per il 2026.

La sede di via 25 aprile 46 è aperta il martedì e venerdì sera dopo le 21 e per tenervi aggiornati potete consultare il sito: www.cai-novate.it

Il consiglio direttivo - Cai Novate Milanese

Scuola di Musica Città di Novate – Dove la passione diventa talento

Con 28 anni di esperienza alle spalle, la Scuola di Musica Città di Novate continua a distinguersi per la qualità dei percorsi formativi e per la capacità di creare esperienze musicali uniche e coinvolgenti. Quest'anno abbiamo puntato ancora più in alto: più musica d'insieme, più occasioni di crescita collettiva, più eventi live. Le nostre rock band giovanili, si sono esibite con successo a Novate Rock e hanno acceso lo spettacolo di musical di fine anno della "Freak – La Compagnia". E non è tutto. Abbiamo ideato percorsi dedicati agli studenti della secondaria e abbiamo aperto le porte agli amanti del jazz grazie alle collaborazioni con i Civici Corsi di Jazz di Milano. Un altro fiore all'occhiello è la Masterclass di Clarinetto del M° Davide Lattuada del Concertgebouw di Amsterdam, da cui sono emersi talenti che si sono già distinti in importanti concorsi nazionali e internazionali. A coronare l'anno, l'evento esclusivo con il primo clarinetto dei Berliner Philharmoniker, che ha regalato al pubblico un emozionante concerto gratuito. La nostra crescita è continua: oltre 530 iscritti solo quest'anno, grazie all'eccellenza dell'offerta formativa e a un ambiente che mette lo studente al centro. Ma ciò che ci rende più orgogliosi è il legame profondo che si crea nel tempo: tanti ex allievi, oggi professionisti affermati, tornano da noi per insegnare, per collaborare o semplicemente per respirare di nuovo l'atmosfera speciale che solo la "nostra" scuola sa offrire. Perché qui la musica è casa. È crescita, è relazione, è vita. Scopri anche tu il nostro mondo.

Info@scuoladimusicanovate.it

<https://www.scuoladimusicanovate.it/>

In memoria di Luciano Galli

Cos'è la vita?

È il lampo di una lucciola nella notte. È il respiro di un bufalo d'inverno. È la piccola ombra che attraversa l'erba e si perde nel tramonto (proverbio Piedi Neri)

È come un ponte, puoi attraversarla ma non costruirci una casa sopra (proverbio Sioux)

Per questo *gli uomini vanno e vengono come le onde del mare* (proverbio Apache)

Oh Grande Spirito, concedimi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, il coraggio di cambiare le cose che posso cambiare (proverbio Comanche)

Non abbiate paura di piangere. Il pianto farà liberare la mente dai pensieri tristi (proverbio Navajo)

In fondo *non esiste la morte, ma solo un cambiamento di mondi* (proverbio Dwamish)

La saggezza di un popolo che, come noi leghisti amavamo dire, "non ha saputo combattere l'immigrazione ed ora vive nelle riserve".

Gli amici della Sezione Lega Novate Milanese

Dal giornale alla newsletter: la città in un clic

Attiva dal 13 marzo 2025, la newsletter del Comune di Novate Milanese si conferma un efficace strumento di informazione e partecipazione per tutti i cittadini.

Dall'avvio di questa nuova esperienza di comunicazione, sono già stati diffusi sedici numeri quindicinali, per un totale di oltre cento notizie tra appuntamenti culturali, avvisi di pubblica utilità, aggiornamenti istituzionali e iniziative civiche.

Oggi la newsletter conta circa 320 iscritti, un numero in costante crescita che testimonia l'interesse dei novatesi verso un canale di comunicazione immediato e accessibile, capace di portare le informazioni direttamente sugli smartphone e sui computer dei cittadini.

La newsletter, lanciata in occasione dei cinquant'anni di Informazioni Municipali, si inserisce a pieno titolo nella storia della comunicazione del nostro Comune, unendo tradizione e innovazione; come il giornale cartaceo, anche questo strumento nasce con l'obiettivo di rafforzare il legame tra il Comune e i cittadini, offrendo aggiornamenti costanti e tempestivi tra un'uscita e l'altra del periodico. Anche nella veste grafica, la newsletter riprende la stessa testata e gli elementi visivi del giornale cartaceo, traendo ispirazione dall'impostazione di Informazioni Municipali per offrire ai lettori un'esperienza riconoscibile, coerente e in continuità con la storica pubblicazione.



Questo nuovo strumento si affianca agli altri canali istituzionali – sito web, Telegram, Facebook, Instagram e YouTube – che compongono la piattaforma multicanale di comunicazione dell'Ente, al centro della quale rimane il sito internet pensato come punto di riferimento per tutte le informazioni ufficiali.

Con la newsletter, il Comune di Novate Milanese prosegue nel suo impegno per una comunicazione istituzionale moderna, trasparente e partecipata, che non si limita a informare, ma invita i cittadini a sentirsi parte attiva della vita della città.

Chi desidera iscriversi può farlo inquadrando il Qrcode qui in basso oppure dal sito ufficiale del Comune.

rimani informato



Iscriviti alla
newsletter



Seguici su
Facebook



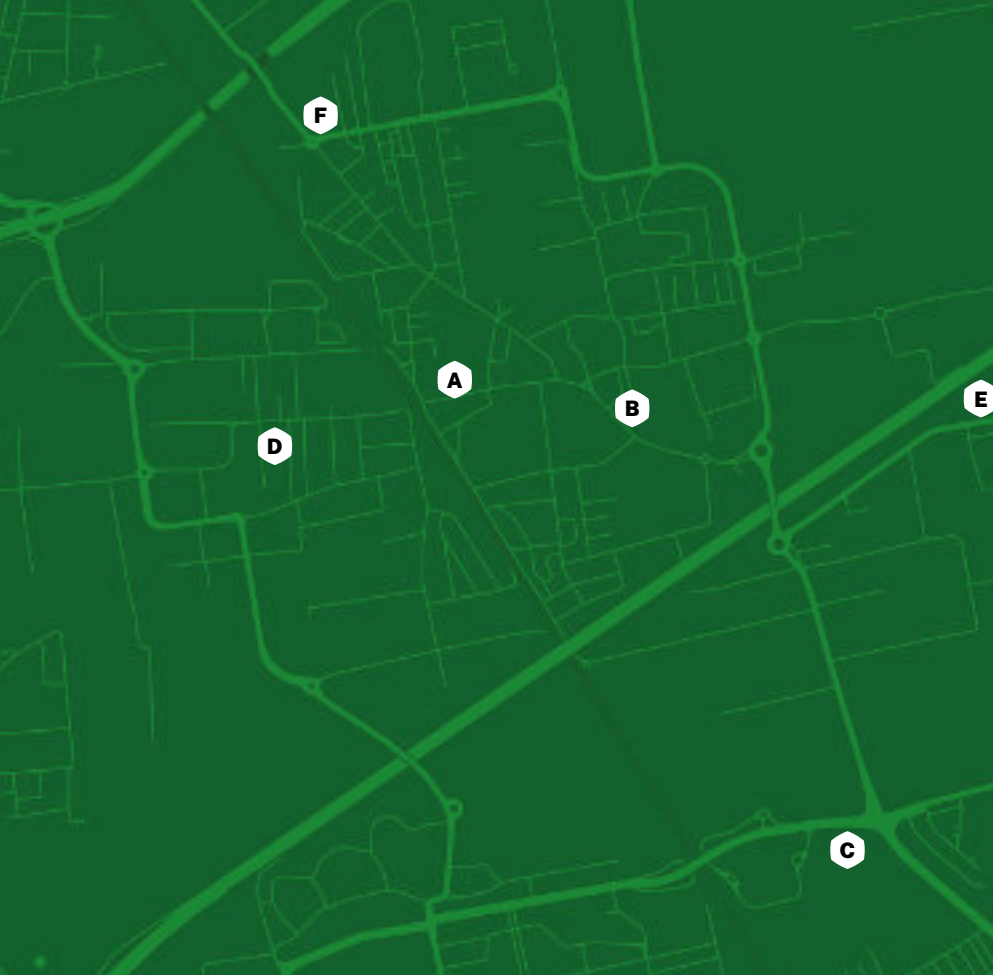
Seguici su Instagram



Iscriviti al canale
Telegram



Seguici su Youtube



Farmacie presenti sul territorio novatese

A Bernardi	Via Repubblica, 75	02.3541501
B Comunale 1	Via G. Matteotti, 5	02.3544273
C Comunale 2	Via C. Amoretti, 1 interno C/C "Metropoli"	02.33200302
D D'Ambrosio	Via Baranzate, 45	02.3561661
E PharmaNovate	Via Polveriera, 29	02.45377263
F Stelvio	Via Stelvio, 9	02.3543785



Farmacie di turno novembre-dicembre 2025

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Sabato 1 novembre	Comunale 1-Bollate	via Leonardo da Vinci, 23
Domenica 2 novembre	San Luigi-Bollate	via Caduti Bollatesi, 32
Sabato 8 novembre	Longari-Baranzate	via Primo Maggio, 42
Domenica 9 novembre	Centrale-Bollate	piazza Martiri della Libertà, 5
Sabato 15 novembre	Madonna in Campagna-Bollate	via Italo Svevo, 22
Domenica 16 novembre	Camozzi-Cesate	via Carlo Romanò, 13
Sabato 22 novembre	Farmagorà-Garbagnate	via Conciliazione, 61
Domenica 23 novembre	Bernardi-Novate	via Repubblica, 75
Sabato 29 novembre	Comunale 1-Novate	via Giacomo Matteotti, 5
Domenica 30 novembre	Della Corte-Bollate	via Magenta, 33
Sabato 6 dicembre	San Luigi-Bollate	via Caduti Bollatesi, 32
Domenica 7 dicembre	Iampietro-Bollate	via Anna Frank, 11
Lunedì 8 dicembre	Longari-Baranzate	via Primo Maggio, 42
Sabato 13 dicembre	Comunale 3-Bollate	via San Bernardo, 5
Domenica 14 dicembre	Comunale 1-Garbagnate	via Rimembranze, 16
Sabato 20 dicembre	Pharma 4-Bollate	via Cesare Battisti, 2
Domenica 21 dicembre	Varesina-Baranzate	via Trieste, 1/d
Giovedì 25 dicembre	Stelvio-Novate	via Stelvio, 9
Venerdì 26 dicembre	Comunale 2-Bollate	via Milano, 9
Sabato 27 dicembre	Nuova Cesate-Cesate	via dei Mille, 3
Domenica 28 dicembre	Bernardi-Novate	via Repubblica, 75

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano. Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito www.ats-milano.it. Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.